



PRIMA VOLTA. Il Valpo trionfa nella sfida stracittadina al termine di una gara divertente e ben giocata dalla due squadre

Lampo Fuselli, gioia Fimauto Il Verona si arrende nel derby

L'attaccante firma il vantaggio grazie all'assist prezioso di Mascanzoni
AgsM volenterosa ma non riesce a scardinare l'ottima difesa delle rivali

Fimauto Valpolicella 1
AgsM Verona 0

Fimauto Valpolicella: Gritti, Facioli (17st Mascanzoni De.), Bissoi, Salamon (8st Tombola), Mascanzoni Da., Carradore, Sardu, Solow, Boni, Coppola (14st Mason), Fuselli.

AgsM Verona: Lemey, Lipman, Molin, Soffia, Bardin, Kongouli (20st Dupuy), Nichele (27st Goula), Ambrosi, Decker, Kostova, Hannula (1st Fishley). Allenatore: Renato Longega.

Arbitro: Marco Peletti di Crema (Nicola Santi e Filippo Pio Castagna di Verona)

Rete: 18^{pt} Fuselli.

Note: Bardin, angoli 3 a 2 Verona. Recupero 2' e 4'.

Marco Hrabar

C'è sempre una prima volta. Per la Fimauto è arrivata infatti la prima meritata vittoria nel derby grazie al primo gol in campionato della ex di turno Fuselli. La partita, bella, mai noiosa e giocata sempre a viso aperto, inizia subito a gran ritmo, con le due squadre che cercano subito a trovare varchi nelle rispettive difese.

Ci prova il Verona da angolo ma la Soffia, dal limite, colpisce debolmente di testa invece di scegliere una soluzione di piede. Risponde la Fimauto con una bella palla in verticale della Boni per la Fuselli, fermata da Peletti per fuorigioco. Il gioco ristagna a centrocampo fino al quarto d'ora quando la Kostova mette in area un cross insidioso sul quale la Soffia non ci arriva per un soffio.

COLPO VINCENTE. La Fimauto non ci sta e, l'azione seguente sblocca il risultato. Ottima iniziativa della Mascanzoni che, da sinistra, mette al limite dell'area piccola dove la Fuselli trova la zampata



Esplode la gioia della Fimauto dopo la vittoria FOTOSERVIZIO EXPRESS

vincente. Poco dopo è ancora la Mascanzoni a cercare la via del gol con un tiro dal limite parato dalla Lemey. Prova a reagire il Verona che si riversa nell'area della Fimauto dove la Bissoi devia un cross da destra ma la Gritti evita l'autogol.

BOTTA E RISPOSTA. Prima della mezzora bel botta e risposta, prima con un tiro dal limite della Kostova parato dalla Gritti, e poi con un cross da destra della Coppola sul quale interviene la Boni che conclude a lato. Passa qualche minuto ed il Verona prova a pareggiare in due occasioni, la prima con la Hannula che finalizza un contropiede calciando a lato, e poi con un cross della Kostova parato dalla Gritti. È però la Fimauto a mancare il raddop-

pio con la Bissoi, la cui deviazione da due passi viene respinta sulla linea di porta dalla Decker. È un buon momento per la Fimauto che mette ancora in apprensione la difesa del Verona con un bel passaggio in verticale della Boni per la Fuselli la cui conclusione viene respinta dalla Lemey in uscita. Poi non succede più nulla fino al primo minuto di recupero quando la Kostova mette in area per la Kongouli, ma la Zamarra libera. Nella ripresa Longega butta nella mischia la Fishley che si rende subito protagonista ma viene fermata perché in fuorigioco.

IN CONTROLLO. È però la Fimauto a mostrarsi più ordinata e mantenere il gioco nella metà campo del Verona. Verona che prova a far male con

un cross insidioso della Kostova ma la Gritti agguanta la palla. Gritti chiamata in causa subito dopo da un tiro della Bardin parato in due tempi. La risposta della Fimauto non si fa aspettare e al termine di una bella azione innescata dalla Mason e conclusa dalla Sardu che calcia alto. La partita rimane combattuta, con entrambe le squadre che prediligono il giocare palla. Dopo la mezz'ora è ancora la solita Kostova a scodellare in area una punizione ma la Gritti libera di pugno. Nei quattro minuti di recupero concessi da Peletti, il Verona si butta alla disperata ricerca del pareggio che non arriva grazie ad un'ottima gestione della partita da parte della Fimauto che, dopo il triplice fischio, festeggia questa sua meritata prima volta. •

Serie B

La Pro Sambo gioca in casa con il Bologna

Dopo un turno di campionato infrasettimanale spezzettato che non ha visto coinvolte le due squadre veronesi, la Serie B scende in campo per la settima giornata di ritorno. La capolista Pro San Bonifacio, reduce dalla vittoria di misura interna contro il Trento, giocherà ancora a Tizian ospitando il Bologna. Come afferma il mister Moreno Dalla Pozza alla vigilia, «domenica scorsa abbiamo vinto, ma abbiamo sprecato troppe occasioni. Questo non dovrà accadere contro il Bologna, un avversario tosto contro il quale all'andata avevamo pareggiato. Dovremo quindi vincere, per vendicare il risultato dell'andata, ma soprattutto approfittando dello scontro diretto tra Castelvecchio e Vittorio Veneto per riuscire magari ad allungare in vetta alla classifica».

Seconda trasferta consecutiva per la Fortitudo Mozzecane che farà visita all'Unterland Damen. Dopo il pareggio con il Pordenone, coach Simone Bragantini si aspetta una prova positiva. «Giocheremo su un campo difficile, che mi auguro non sia anche falsato dalle condizioni atmosferiche. Sarà una partita dura, contro un avversario difficile ma, visto che la classifica si sta delineando in base alle potenzialità delle squadre, noi dovremo avere la giusta motivazione per tornare a vincere e continuare la strada verso il nostro obiettivo. La squadra sta bene e sta attraversando un buon momento di forma quindi» conclude «sono fiducioso che le ragazze giocheranno con la giusta mentalità, cercando di ripetere tutte le cose buone viste sette giorni fa». M.H.

Spogliatoi

Zuccher può festeggiare La Boni al settimo cielo «Vittoria indescrivibile»



Un salvataggio della Decker per l'AgsM Verona

Una vittoria storica che rimarrà per anni nei cuori rossoblù. Per la prima volta è il Fimauto Valpolicella Chievo ad aggiudicarsi il derby veronese del calcio in rosa. Un'emozione incredibile confermata dal tecnico Diego Zuccher: «Siamo felicissimi, per noi questa vittoria è meritata e importantissima. Sono contento soprattutto per le ragazze e per la società». Una gara dal doppio volto quella giocata dal Valpo. «Sono state due partite in una», sottolinea Zuccher, «nel primo tempo abbiamo giocato benissimo, nella seconda frazione abbiamo sofferto e subito l'arrembaggio delle avversarie, ma siamo riusciti a resistere. Sia il bel gioco che la sofferenza sono due aspetti comunque utili perché fanno crescere. Dobbiamo continuare a lavorare sodo e a testa bassa».

«Questa vittoria è per me indescrivibile», aggiunge il capitano della Fimauto Valentina Boni, ex punta di diamante del Bardolino Verona, «non ho parole, siamo contentissime. Volevamo questo successo soprattutto per tenere le scaglie dietro di noi in classifica, la salvezza è fondamentale. La gara è stata molto bella, probabilmente una delle nostre migliori prestazioni. Abbiamo giocato benissimo e tenuto le redini del gioco per buona parte del match, facendo divertire il numeroso pubblico presente sugli spalti». Con questa



Diego Zuccher (Fimauto)

vittoria il Valpo sta dimostrando di poter occupare la zona di medio-alta classifica. «In effetti al momento i risultati dicono questo e siamo orgogliosi, questo campionato è forse il più bello che io abbia mai disputato. Abbiamo avuto un periodo difficile, ma ci può stare. Questi sei punti nelle ultime due gare sono basilari, dobbiamo continuare su questa scia dando il meglio partita dopo partita».

Sull'altro fronte l'umore è cupo. «C'è molta delusione», commenta Robyn Decker dell'AgsM Verona, «non abbiamo giocato bene e non siamo state veloci. Non siamo riuscite a mettere in campo quello che avevamo preparato in settimana. Abbiamo perso, ma questo purtroppo è il calcio. A volte si vince, a volte si perde. Abbiamo due settimane per prepararci al match contro la capolista Juventus». LUD.P.

IL CONCORSO. Tutti i tagliandi vanno spediti o consegnati a mano in Corso Porta Nuova 67

Pallone d'oro, i primi conteggi

Arrivate le prime schede nella redazione de L'Arena La prossima settimana pronte le classifiche iniziali

Ogni giorno per tre mesi. Iniziano già ad arrivare in redazione parecchie buste con i primi voti per il Pallone d'oro, d'argento e di bronzo. Tutti in corsa per il proprio beniamino, in attesa magari di qualche tagliando che varrà di più del singolo punto. Ma accumulare voti fin dalle prime battute si è sempre rivelata una strategia vincente, e in tanti hanno già iniziato a

mettere da parte le copie de L'Arena. Il tagliando sarà sempre qui, all'interno del giornale. Ormai tutti hanno imparato a conoscerlo nel mondo dei dilettanti veronesi, e dopo aver scelto su chi puntare tra i propri amici e compagni di squadra è iniziata la caccia ai prossimi vincitori.

Il regolamento è lo stesso della passata edizione, l'elenco comprende sempre 250 candidati, 50 in lizza per il Pallone d'oro dedicato alla Serie D e all'Eccellenza, 100 nominativi per quello d'argento che premierà il più votato di



Un momento delle sfide giocate a Caldiero l'anno scorso

Promozione e di Prima categoria, mentre Seconda e Terza saranno le categorie protagoniste del Pallone di bronzo. Attenzione, perché sono validi soltanto i tagliandi originali, niente fotocopie o scansioni. Il secondo aspetto da non dimenticare riguarda il valore degli stessi tagliandi: a volte conterranno per un voto, cinque o anche di più come già successo nella passata edizione. Le preferenze vanno consegnate a mano o via posta alla redazione de L'Arena, in Corso Porta Nuova 67 a Verona: il ritiro settimanale da parte della redazione sportiva sarà la domenica alle 20, per procedere al conteggio e assegnare i bonus, le classifiche verranno pubblicate il mercoledì. •

L'Arena

PALLONE D'ARGENTO PALLONE D'ORO PALLONE DI BRONZO

VOTA

IL MIGLIOR CALCIATORE 2018

DEI CAMPIONATI DILETTANTI

GIOCATORE

SQUADRA

VALIDO PER PALLONE D'ORO, D'ARGENTO E DI BRONZO

Tagliando da recapitare a L'Arena • Corso Porta Nuova, 67 • Verona

VALE 1 PUNTO